



DA MANIFATTURA TABACCHI A TECNOPOLO DI BOLOGNA

Il Tecnopolo di Bologna si realizza sulla base dell'Accordo quadro Regione, Provincia e Comune di Bologna "Per la città metropolitana di Bologna" dell'1/8/2006, del Protocollo d'Intesa Regione, Provincia e Comune di Bologna del 13/7/2007 per la "realizzazione di una infrastruttura dedicata in particolare all'insediamento e allo sviluppo di attività per la ricerca, il trasferimento tecnologico e per l'insediamento di nuove imprese innovative nell'area della Manifattura Tabacchi"; e del progetto Regione Emilia-Romagna per la realizzazione della Rete di tecnopoli con il Programma POR FESR 2007-2013.

Il **Protocollo d'intesa del 13/7/2007** ha previsto che:

- la Regione Emilia-Romagna procede all'acquisizione dell'area e delle strutture della Manifattura Tabacchi;
- il Comune di Bologna metterà a disposizione del progetto una quota di potenzialità edificatorie localizzate su aree di proprietà comunale e previste negli strumenti urbanistici e procederà all'inserimento per tutto quanto utile e necessario, e con le opportune intese con Regione, del progetto in questione negli strumenti operativi di attuazione urbanistica. In questo ambito il Comune di Bologna coopererà con la Regione Emilia-Romagna, per assicurare e raggiungere in ogni caso opportunità positive per l'utilizzo delle aree in questione, a fine di pubblico interesse, in coerenza con gli indirizzi del Piano Strutturale Comunale recentemente approvato;
- Regione e Comune coopereranno, con l'attuazione dei più idonei strumenti, anche societari, per l'acquisizione e per il conferimento delle aree e delle strutture in esse

presenti; per la progettazione della riconversione e ristrutturazione; per la ricerca e l'impegno dei partner e per la progettazione del Tecnopolo con tali partner.

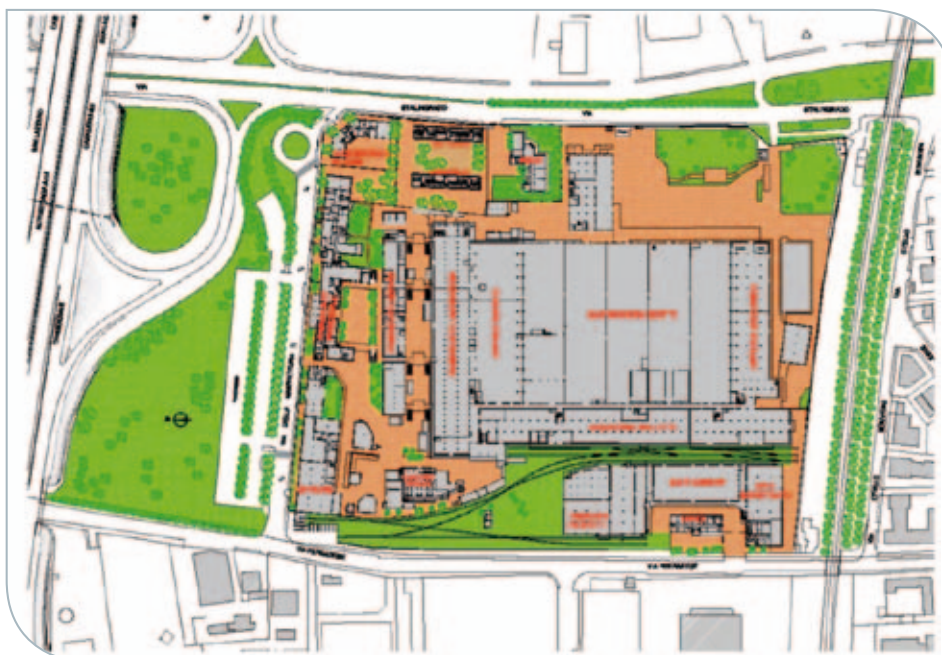
Regione e Comune hanno insediato un Gruppo di lavoro congiunto con la partecipazione dell'Amministrazione Provinciale per seguire la realizzazione del Tecnopolo. Il Gruppo di lavoro ha avviato il confronto con Università ed Enti di ricerca, Associazioni imprenditoriali e sindacali e Istituzioni finanziarie. La Regione ha dato incarico a Finanziaria Bologna Metropolitana di seguire la definizione delle linee progettuali.

Il complesso della Manifattura Tabacchi di via Stalingrado è stato realizzato tra gli anni '50 e '60, dopo l'abbandono definitivo della storica sede di via Riva di Reno, pressoché demolita dai bombardamenti della seconda Guerra Mondiale. Si tratta di un complesso industriale di grandi dimensioni e capacità produttiva, che è rimasto in funzione, con un significativo e progressivo calo di produzione, fino all'anno scorso.

Il compendio immobiliare confina a sud con la linea di cintura ferroviaria, ad est e ad ovest con le via Stalingrado e Ferrarese e a nord con via della Manifattura.

I principali dati di consistenza del complesso sono i seguenti:

- Superficie territoriale	100.980 m ²
- Superficie lorda edificata	91.004 m ²
- Volume edificato	515.860 m ³



Planimetria
stato attuale



Caratteristiche generali del nuovo insediamento

Il progetto insediativo del Tecnopolo di Bologna nel sito dell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado, nel quale verranno ospitati sino a sino a **1.000 ricercatori** oltre a richiamare numerosi visitatori ed utenti dall'esterno, è articolato essenzialmente su tre macro aree componenti:

- **l'insediamento di enti e società di ricerca**, che verranno ospitati negli edifici costituenti il nucleo edilizio originario, con ingresso sulla via della Manifattura, l'ingresso dotato di reception e di bar caffetteria, che consentirà tramite percorsi, per lo più coperti, l'accesso a tutti i piani terra nelle zone di recapito dei collegamenti interni verticali di ogni edificio. I singoli edifici ospiteranno uno o più enti, in relazione agli spazi occupati (tutti con proprio accesso separato), provvisti di uffici e studi, di laboratori di ricerca, depositi e locali di servizio oltre a salette per incontri o didattica, di piccole dimensioni, ad uso esclusivo;
- **un centro per la comunicazione scientifica**, dotato di una grande sala convegni, sale di incontro, zona per esposizioni, di un foyer comune e di una caffetteria. L'utilizzo di questa struttura avrà carattere condiviso: qui verranno localizzate le diverse esigenze espresse al proposito dagli enti e società, potendosene ridurre così l'entità in relazione alla contemporaneità di utilizzo. Nelle vicinanze viene altresì localizzato il nuovo edificio per la scuola di infanzia a servizio anche del Tecnopolo.
- **la zona per servizi generali** quali foresteria, minimarket, fitness, ristorante ecc, in alcuni casi a completamento di analoghi spazi, di più modesta entità, disseminati nel complesso.

Con il Tecnopolo l'area della Manifattura tornerà ad essere un grande spazio aperto per la città su via Stalingrado e su via Ferrarese, vie di accesso storico alla città, un luogo aperto alla fruizione anche da parte di un pubblico esterno.

Completano l'insediamento:

- **gli impianti elettrotermofrigoriferi**;
- il **Centro di elaborazione dati** comune per il tecnopolo;
- **vaste aree a verde, zone per la sosta e per la socialità**, percorsi di accesso ai vari edifici e piazzali per le necessità operative;
- i **parcheggi** che verranno principalmente allestiti all'esterno del complesso mentre all'interno saranno previste alcune aree per le necessità di approvvigionamento e di ricovero di mezzi operativi.

Gli enti e le società del tecnopolo potranno così utilizzare spazi comuni qualificati, adeguati alla tipologia

dell'insediamento, oltre a poter fare affidamento su una serie di servizi quali reception, security, pulizie, recapito ecc, che, assieme alle altre attrezzature comuni sopraelencate, verranno gestite al livello condiviso.

Il comodo ed efficiente accesso all'area risulta garantito dalla sua posizione estremamente favorevole in relazione alla contiguità alla tangenziale, con conseguente collegamento rapido all'aeroporto, alla relativa vicinanza al centro della città ed al quartiere fieristico- direzionale di Bologna, alla rete dei percorsi dei servizi pubblici di trasporto e delle piste ciclopedonali che servono l'area. Potrà inoltre essere valutata la possibilità di utilizzo della linea di cintura ferroviaria esistente per il collegamento rapido, tramite fermata dedicata situata in corrispondenza del tecnopolo, alla stazione ferroviaria centrale.

La ristrutturazione dell'intero complesso sarà realizzata con le tecnologie più avanzate per essere un esempio di utilizzo del miglior uso di materiali e tecnologie per l'efficienza energetica e per assicurare nel quartiere una piattaforma energetica solare e fotovoltaica.

L'obiettivo generale che si vuole conseguire è quello di realizzare un insediamento che, assieme alla valorizzazione formale del nucleo originale degli edifici, presenti diffuse caratteristiche funzionali all'avanguardia sotto gli aspetti costruttivi, energetici e prestazionali, e che nel contempo consenta di relazionarsi con una ambientazione coerente e qualificata dal punto di vista architettonico e formale, tale da consentire anche una piacevole e ottimale fruizione da parte di addetti, ricercatori, docenti, visitatori e utenti. E' inoltre prevista anche una parte limitata di nuova edificazioni. Un insediamento che, strettamente connesso ed integrato all'ambiente urbano circostante e connesso alla rete delle comunicazioni materiali e non, sia di grande portata evocativa, caratterizzato da un segno architettonico forte e articolato, che esprima la volontà di proiettare nel futuro le grandi potenzialità del tessuto produttivo bolognese.

Regione Emilia-Romagna
Direzione generale Attività produttive,
Commercio, Turismo

Viale Aldo Moro, 44 – 40127 Bologna

Numero verde **800662200** – Tel. **848800258**

E-mail **infoporfesr@regione.emilia-romagna.it**

Sito **http://fesr.regione.emilia-romagna.it**



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO